



Bellinzona, 13 giugno 2024

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 806 – Bilanci Consuntivi 2023

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

1. Introduzione

La Commissione della gestione si è chinata sul Messaggio municipale 806, con diverse sedute commissionali svolte nel mese di maggio e inizio giugno con l'intento di analizzare e approfondire il Messaggio "Bilanci e consuntivi 2023". Il 21 maggio 2024 ha avuto l'audizione con il Sindaco Mario Branda, il Vicesindaco e Capodicastero Finanze, economia e sport Fabio Käppeli, il Segretario comunale Philippe Bernasconi e il Direttore del Settore Finanze e promozione economica Davide Caccia.

Questo bilancio consuntivo chiude, di fatto, la legislatura (breve) 2021-2024. Dal punto di vista finanziario in questi tre anni si è avuto un equilibrio finanziario centrato sull'obiettivo di finanze sane e prudenti. Dati alla mano il consuntivo 2021 chiudeva con un saldo positivo di fr. 731'620, il 2022 con un più di fr. 6'899'097 e il consuntivo 2023 in analisi nel seguente rapporto con un più fr. 2'501'776.

Il processo di consolidamento dell'amministrazione a seguito dell'avvenuta aggregazione è continuato, ci sono ancora degli aspetti sollevati dalla Commissione della gestione da migliorare, più attenzione ai 13 Quartieri aggregati, tema unanime da tutti i commissari. Un coinvolgimento più trasversale è consigliato per consolidare ancor di più questa aggregazione avvenuta nel 2017.

Nel corso dei prossimi anni si tratterà di affinare ancora il sistema, correggendo alcune disfunzioni, rinforzare alcuni settori operativi e sviluppare ulteriormente il tema della formazione dei collaboratori e del personale dirigente. Il buon funzionamento dell'amministrazione a lungo termine porterà un beneficio finanziario, sociale e culturale. In questo senso anche il tema del moltiplicatore verrà certamente affrontato da questa commissione nel corso del quadriennio.

In questo tempo si è dato l'avvio a degli investimenti strategici. Tra i punti cruciali in questa prospettiva figura il raggiungimento di una soluzione con FFS. La realizzazione del nuovo stabilimento a Castione (con la partecipazione finanziaria della Città) libererà a breve un vasto comparto in prossimità della stazione, quindi in posizione strategica. Progetto di pianificazione approvato dal Consiglio comunale in primavera 2023. Aggiungiamo il progetto nuovo ospedale di Bellinzona zona Saleggina, prosegue anche il processo di sviluppo del polo ricerca bio-medico, nel 2024 verrà scelto il progetto per

la nuova sede dell'IOR con annessa sala conferenza. E non da ultimo il progetto di valorizzazione in chiave culturale e turistica della Fortezza.

Una città che cresce investe ed al passo coi tempi. Non per niente abbiamo una crescita di popolazione in arrivo pari al 6% solo nel 2023, la media cantonale è del 2,1 %.

Il risultato finanziario del 2023 chiude con un risultato d'esercizio positivo, si tratta di un avanzo d'esercizio di fr. 2'501'775.53 contro un preventivo in negativo di fr. 5'410'832.65, si è avuto un risultato positivo di quasi fr. 8 mio. a confronto del consuntivo 2022 una flessione di circa fr. 4,4 mio.

Certamente possiamo essere soddisfatti davanti a un risultato così positivo. Tuttavia, questa tendenza di scostamento tra consuntivo e preventivo è diventata prassi. Il Municipio ritiene che per la natura stessa dei preventivi, va sempre considerata una variazione nei consuntivi. Fa notare inoltre che la media di questa variazione è del 3,8% ed a Bellinzona si parla di circa il 2% di variazione quindi al di sotto della media.

La Commissione è cosciente che queste differenze sono riconducibili a fattori dettati da Cantone e Confederazione, calcolazioni che scostano per fattori matematici non conosciuti in positivo e in negativo.

La Città di Bellinzona ambisce ovviamente con questi risultati prima o poi a considerare una riduzione del proprio moltiplicatore d'imposta (si ricorda che il contribuente bellinzonese paga più imposte di quanto non ne paghino i contribuenti di molti altri comuni ticinesi). A questo proposito la commissione ha posto la domanda. Il Municipio ha risposto che ci vuole ancora prudenza specialmente nel 2024 e 2025, per dei fattori già certi: in primis la decadenza della partecipazione cantonale per la compensazione della riduzione del contributo di livellamento in seguito all'aggregazione (circa fr. 3,5 mio.), la seconda parte della riforma fiscale delle persone giuridiche dal 2025 (circa fr. 3 mio.) e le conseguenze della votazione del 9 giugno 2024 riguardo all'accettazione della riforma fiscale (importo non ancora quantificabile ma sicuramente significativo).

La commissione invita ad insistere sulla promozione economica e accogliamo con favore che a breve ci sarà una nuova assunzione dirigenziale, esperta nel settore promozione che darà ancora più spinta nell'attrarre aziende, personale, famiglie nella nostra città.

Sulle spese operative abbiamo avuto uno scostamento di circa più fr. 6,8 mio. non dovuti alla gestione corrente ma dettate da imposizioni cantonali di aumento spesa, costi principali:

fr. 2 mio. ca., contributi al Cantone per oneri sociali; - fr. 3.7 mio. ca., contributi al Cantone per anziani; - fr. +1.1 mio. ca., perdita anticipata di presunte sopravvenienze.

L'invecchiamento della popolazione con il relativo aumento di costi e il bisogno di luoghi per l'accoglienza è un tema sensibile. La commissione indica al Municipio un approfondimento sulle case anziani e strutture collegate, la città avrà a breve cinque strutture ed addirittura se ne pensa ad una sesta. L'esercizio di messa in rete fa di Bellinzona una realtà virtuosa sulla gestione dei costi, purtroppo altri comuni non lo fanno e generano costi, poi compensati dai donanti.

Negli ultimi anni gli investimenti non hanno superato il tetto massimo dei fr. 25 mio. Vista la situazione, la commissione è pronta ad approvare investimenti maggiori.

In conclusione abbiamo motivo di credere che le premesse per un lavoro collegiale e costruttivo ci siano tutte, già per il fatto che questo rapporto è sottoscritto da tutte le commissarie e tutti i commissari ed è stato stilato in un clima collaborativo e propositivo.

2. Dicastero Amministrazione generale

In generale, come già detto in passato, il Dicastero che funge da Stato Maggiore dell'Amministrazione comunale sta trovando la corretta stabilità con la conclusione delle riorganizzazioni interne fondamentali per il miglioramento della qualità e della tempestività del servizio alla cittadinanza.

Siamo entrati nell'ottavo anno di vita della nuova Bellinzona e l'attività annuale dei singoli uffici, a parte alcune situazioni straordinarie, è divenuta regolare e nella maggior parte dei casi prevedibile. Di conseguenza lo sono pure le spese e i ricavi, rispettivamente i preventivi e i consuntivi.

Dal confronto su più anni, precisamente dal 2019 al 2023, la stabilità appare meno intuitiva per l'incidenza sulle cifre nel 2020 e 2021 del "Centro operativo Covid 19" e nel 2022 della registrazione straordinaria di fr. 3.5 mio. legata al passaggio alla Cassa comune della CPE.

Pur sotto controllo, le spese crescono in maniera superiore dei ricavi, generando di anno in anno un leggero aumento del fabbisogno d'imposta che di solito si aggira indicativamente su fr. 11.5 mio. I principali centri di costo del Dicastero ("Cancelleria", "Informatica", "Risorse umane" e "Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri") mostrano piccole oscillazioni nel tempo, che nel complesso tendono ad annullarsi reciprocamente, spiegando così l'equilibrio esistente.

Per quanto riguarda l'anno in considerazione, gli scostamenti tra preventivo e consuntivo sono minimi nella maggior parte dei casi. Laddove più ampi, le situazioni sono correttamente documentate.

Il preventivo 2023 è quindi stato nella maggior parte dei casi rispettato e questo significa che i fatti oggi sono ampiamente conosciuti senza la necessità di aumentare artificialmente le cifre introducendo dei margini di sicurezza a giustificazione di una certa prudenza. Traspare quindi un lavoro svolto con accuratezza e precisione in sede di previsione.

Solo in alcuni casi, stranamente, agli importi del consuntivo 2022 hanno fatto seguito degli importi per il preventivo 2023 sensibilmente inferiori che poi sono stati sconfessati (ad esempio le spese per il personale incaricato negli uffici postali gestiti dalla città, le spese postali, ...). Probabilmente si è trattato di qualcosa di straordinario che forse si pensava di poter ricondurre con più rapidità.

Senza entrare nel dettaglio delle singole voci che compongono i centri di costo, si può certamente affermare che le indicazioni fornite (le differenze tra preventivo e consuntivo) non destano particolari problemi se dimensionate sulla realtà che stiamo discutendo di numerosi milioni.

Volendo fornire degli esempi, per quanto riguarda l'occupazione delle risorse umane, si nota una chiara stabilità nella spesa del personale nominato (a volte pure in leggera diminuzione) con dei rinforzi tramite del personale incaricato, in particolare per il Settore Risorse umane e il Servizio cancelleria. È verosimile che sul personale (e aggiungiamo pure sulle consulenze esterne) sia stata svolta una gestione più oculata vista la sensibilità del legislativo su questo specifico tema.

Si conferma invece ancora deficitaria la gestione degli uffici postali di Camorino, Claro e Gorduno. La perdita è comunque contenuta per un servizio alla popolazione che sappiamo essere comunque apprezzato. Una minore spesa è invece riscontrabile per le voci indennità ai membri del Consiglio comunale e per quelli delle Commissioni rispetto al consuntivo 2022. Più di una flessione dell'interesse e dell'impegno per la cosa pubblica, appare probabile una situazione del tutto casuale legata alla quantità di lavoro richiesto dai Messaggi municipali licenziati.

Come detto, l'esperienza acquisita in modo trasversale all'organizzazione dalle collaboratrici e dai collaboratori dell'Amministrazione comunale nel corso degli anni sta portando – come auspicato – a dei benefici importanti all'interno delle singole unità amministrative. Da una parte la competenza accresciuta e l'esperienza delle persone, dall'altra il continuo processo di digitalizzazione dei servizi che, se da un lato crea nuove necessità operative, dall'altro libera delle forze lavoro per altri compiti. Restando sull'informatica, proprio in questo contesto si è verificato il maggior risparmio rispetto a quanto preventivato per il posticipo al 2024 di alcuni lavori.

In conclusione, un Dicastero che appare dinamico e sotto controllo, puntuale nell'offrire alla popolazione i servizi richiesti di persona o, in alternativa, tramite i vari servizi digitalizzati e gli sportelli virtuali sempre accessibili. I benefici auspicati con l'aggregazione di ben tredici realtà si vedono ora con più chiarezza, pur osservando che il margine di miglioramento non è finito.

3. Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità

Educazione

L'anno scolastico 2023/24 è iniziato con l'entrata in organico di Manuela Pellencini, quale direttrice della zona gialla. Essendo Leonia Menegalli passata al beneficio della pensione, la coordinazione ad interim del collegio direttori è passata alla direttrice della zona viola Loredana Martini. A questo proposito la Commissione auspica caldamente la definizione in tempi brevi del mansionario della figura del/la direttore/trice generale dell'Istituto scolastico comunale e l'apertura del concorso di assunzione di questa figura chiave della scuola chiamata a interfacciarsi con il Dipartimento cantonale dell'educazione, della cultura e dello sporto (DECS), ma soprattutto che possa garantire una leadership fondata su competenze di alto livello negli ambiti gestionale, pedagogico, didattico, culturale e scientifico connessi con questo impegno educativo. Manca una vera figura di riferimento per le direzioni di sede, per i docenti, gli allievi e le famiglie, come pure per le autorità comunali e cantonali, che tracci la via da seguire, che rappresenti la Scuola della Nuova Bellinzona e che garantisca coerenza e pari opportunità su tutto il territorio comunale, nel rispetto delle peculiarità di ogni sede. La dimensione e la complessità dell'Istituto scolastico comunale della Nuova Bellinzona non può più permettersi di fare l'impasse su questa figura. La Commissione auspica l'entrata in funzione della persona prescelta, con i giusti requisiti, entro l'inizio dell'anno scolastico 2025/26.

Se per quanto riguarda la scuola elementare, nel 2023 non vi sono stati particolari cambiamenti da segnalare, nella scuola dell'infanzia l'introduzione del docente d'appoggio a partire dal ventunesimo allievo decisa a livello cantonale ha segnato l'aumento importante degli effettivi di questa figura nell'organigramma (nel 2023 il volume di lavoro dei docenti di appoggio nelle scuole dell'infanzia è giunto a 1050%; +400% rispetto al 2022).

Per il secondo anno consecutivo, il Municipio ha dovuto rinunciare all'implementazione dell'operatore per la pausa meridiana per mancanza di concorrenti idonei. Solo 6 dei 15 candidati che hanno dato seguito al concorso, avevano i requisiti necessari (gli altri non erano domiciliati o si candidavano dall'estero). Per garantire la pausa meridiana generalizzata in tutte le zone il fabbisogno è di circa 14 persone. Si è quindi deciso di annullare il concorso. Il problema dell'assunzione di questa figura nelle scuole dell'infanzia non è peculiarità del Comune di Bellinzona. Il DECS ne è consapevole e ha condotto una consultazione cantonale con tutti gli attori coinvolti. La consultazione ha

permesso di elaborare alcuni correttivi che hanno portato a una modifica di regolamento cosicché sia più facile la ricerca delle e degli operatori della pausa meridiana e al tempo stesso vi sia una sufficiente continuità pedagogica ed educativa durante la refezione (refezione che, nella scuola dell'infanzia, è un momento educativo a tutti gli effetti). Il regolamento permetterà ora maggiore flessibilità rispetto ai profili richiesti. In aggiunta, sarà introdotta una formazione specifica affinché operatrici e operatori della pausa meridiana possano essere messi nelle condizioni di garantire una sufficiente continuità pedagogica ed educativa nella gestione del periodo di pausa del o della docente. L'obiettivo è raggiungere nel corso del prossimo anno scolastico una diffusione omogenea ed equa della pausa meridiana nelle scuole comunali e favorire in questo modo il benessere lavorativo dei e delle docenti della scuola dell'infanzia.

L'erogazione delle ore alle docenti di lingua integrazione (DLI) ha subito un aumento esponenziale, in parte ancora dovuto all'arrivo di famiglie ucraine. Il Dicastero prevede che nei prossimi anni questo dato dovrebbe ritornare entro i livelli precedenti la guerra e informa che il collegio dei direttori sta valutando come ottimizzare l'impiego dei DLI.

Per quanto riguarda le manchevolezze delle strutture esistenti, il gruppo di lavoro che si è occupato delle infrastrutture scolastiche si sta adoperando nelle varie sedi per trovare soluzioni praticabili nell'immediato. Nel 2023 è continuato lo spostamento di bambini fra sedi, là dove necessario. Sulla base dello studio dello stato dell'edilizia scolastica comunale reso pubblico a dicembre 2023, la Commissione auspica la presentazione a breve della pianificazione dei lavori necessari al risanamento e al rinnovamento degli stabili scolastici nel prossimo decennio.

Durante l'anno scolastico 2023/24, il Gruppo di lavoro Formazione docenti ha favorito momenti di formazioni interne facendo capo al servizio di sostegno pedagogico. Ci si è concentrati su alcune tematiche da implementare a tappeto in tutte le zone, ma si è dato seguito anche a richieste puntuali di sedi o gruppi di docenti. Due zone hanno iniziato il percorso "Dillo Forte", in collaborazione con ASPI, che si occupa della prevenzione degli abusi e della promozione di relazioni sane. Bisognerà fare un bilancio dopo il primo anno per valutare se proporlo in tutte le zone. Pur consapevole che per ragioni finanziarie (si stima che l'implementazione di "Dillo Forte" in tutte le zone, per 25 classi, costi fr. 64'000), il Dicastero abbia voluto testare il progetto in due sole zone (costo fr. 18'050) per poi eventualmente estenderlo a tutte le zone, la Commissione segnala che questa impostazione genera malumori nelle famiglie e nella popolazione, lasciando pensare a differenze di trattamento dipendenti dalla sede dell'Istituto. La Commissione suggerisce di considerare la possibilità di far capo alla valutazione di tali progetti là dove sono già stati messi in opera in altri Comuni, per capirne la reale portata, l'efficacia e la soddisfazione di chi è stato coinvolto, per poi decidere se proporli anche a Bellinzona.

Considerando che i prossimi anni saranno ancora caratterizzati dall'implementazione del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo (PdS), il gruppo Formazione docenti si occuperà principalmente di accompagnare questo processo e prevedendo dove necessari interventi puntuali richiesti dai docenti.

Bene ricordare anche il lavoro importante svolto dal gruppo Nuove tecnologie che si adopera per fornire adeguati strumenti di lavoro ai docenti e a equilibrare la strumentazione tecnica nelle varie sedi comunali. Nel 2023 è stato pure organizzato un apprezzato momento con le classi V promosso in collaborazione con la Croce Rossa ed è stata proposta un'attività per le classi IV in collaborazione con la SUPSI-DFA. Il collegio dei direttori ha proseguito con le proposte di formazione continua con corsi sulle ICT, tra i quali Schoolmaps, matematica con Cabri, laboratorio d'artigianato digitale e robotica educativa. È terminata la posa delle antenne WiFi nelle scuole elementari.

Parallelamente si sono mantenuti i contatti e si è cercata la collaborazione con AMB, per la mappatura della rete Internet di tutte le sedi scolastiche con l'intento d'andare a progettare e poi installare apparecchiature Wi-Fi anche presso le sedi della scuola dell'infanzia così da consentire l'accesso Internet a tutte le sezioni di scuola dell'infanzia. Visti i passi importanti che si stanno realizzando e che saranno realizzati per quanto riguarda l'infrastruttura informatica e l'equipaggiamento di software per la didattica, la Commissione auspica che sin da subito si faccia un grande sforzo nel coinvolgimento degli insegnanti, per fare in modo di ritagliare le Nuove tecnologie su misura per l'insegnamento e per l'apprendimento, e non il contrario. A questo proposito, la Commissione intravede un altissimo potenziale di collaborazione e di coordinamento tra il gruppo Formazione docenti e il gruppo Nuove tecnologie.

Amministrazione scuole e Servizio scuole

Nel 2023, il Servizio amministrazione scuole è stato sollecitato parecchio per la ricerca di supplenti per ovviare alle assenze del personale (più di 4200 ore di supplenza). Nel 2023 i dodici team di cucina hanno preparato 149'216 pasti per la scuola dell'infanzia (132 mila nel 2022) e 5'203 pasti (14 mila nel 2022) per le mense delle scuole elementari; questa diminuzione è dovuta principalmente alla modifica di contratto con le associazioni che gestiscono i centri extrascolastici che provvedono in proprio alla gestione, compresi i pasti.

La Commissione apprezza il coinvolgimento nel progetto "Too good to go" per salvare i pasti non consumati nelle due mense di Sementina e Monte Carasso (complessivamente sono stati "salvati" 200 pasti e quindi risparmiati 537kg di CO2) e si chiede se il progetto non possa essere esteso ad altre mense e ad altre realtà comunali.

Giornate bianche, settimane verdi

Nel corso del 2023, il Dicastero informa che più di 400 allievi (6 zone, 25 classi) hanno potuto partecipare alla settimana bianca presso i comprensori sciistici di Campo Blenio o Airolo. In primavera 2023 sono state organizzate 5 settimane verdi che hanno coinvolto 11 classi e quasi 200 allievi presso le strutture di Arzo, Rodi, Sonogno ed Olivone. Nell'autunno del corrente anno scolastico più di 200 allievi suddivisi in 12 classi hanno partecipato ad una delle 7 settimane verdi organizzate nelle località di Airolo, Mezzana, Arzo, Sonogno e Sommascona.

Se per le settimane verdi si è effettivamente optato per un soggiorno settimanale con pernottamento, le settimane bianche sono state organizzate sotto forma di uscite giornaliere. La Commissione ribadisce la sua convinzione riguardo all'importanza di organizzare settimane bianche e verdi fuori sede, con pernottamento. Secondo la Commissione l'impostazione di più uscite giornaliere consecutive snatura il concetto stesso di settimana bianca o verde, togliendogli l'elemento fondamentale che risiede nel convivere durante una settimana intera fuori sede, lontano dai genitori, mettendosi alla prova in un contesto fisico e sociale diverso, portando avanti tutti insieme un progetto pedagogico di scoperta e di crescita. Tanto varrebbe, sennò, chiamarle giornate bianche e verdi (come fossero gite scolastiche ripetute per quattro o cinque giorni di seguito). È un peccato rinunciare alle settimane fuori sede (bianche o verdi che siano) per riguardo a preventivi a cifre rosse quando poi, sistematicamente, a consuntivo i soldi ci sarebbero stati. Senza dimenticare che, p. es., una settimana bianca di quattro giorni di andate e ritorno con il bus per 25 classi (poco più di 400 allievi) nel 2022/23 è costata comunque fr. 26'000 e nel 2023/24 fr. 32'000, considerando solo i costi di trasporto.

Doposcuola

I corsi di doposcuola per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 si sono svolti in maniera regolare con le dieci lezioni. Purtroppo, si constata una marcata diminuzione di

iscrizioni dopo l'interruzione forzata dovuta dalla pandemia. Nelle sei zone della Città sono stati attivati 47 corsi dei 130 proposti coinvolgendo 330 alunni (circa il 15% degli allievi). La Commissione si chiede se tale diminuzione non sia dovuta anche al dimezzamento della proposta sull'arco dell'anno scolastico, che obbliga le famiglie a dover trovare per forza altre soluzioni, e alla grande disparità di offerte di doposcuola tra le sedi. Ai genitori viene certo garantita l'iscrizione al doposcuola di un'altra sede, ma la conseguenza è che poi si ritroverebbero a dover organizzare gli spostamenti del figlio o della figlia durante il pomeriggio quando invece il doposcuola dovrebbe venir loro in aiuto per la gestione del loro tempo.

Biblioteche

Nel 2023 si è aggiunto un ultimo tassello riguardante l'offerta delle biblioteche: la biblioteca digitale MLOL. A questa gli utenti possono accedere registrandosi con la tessera Bellinzona360. I servizi delle biblioteche aumentano. È stata assunta un'assistente bibliotecaria al 20%. Si proporranno delle attività di promozione dei libri alle scuole. Il trasferimento della biblioteca di Giubiasco presso l'ex Oratorio è stato nuovamente posticipato a causa del ricorso che non permette ancora l'ultimazione della realizzazione dell'opera.

Cultura ed eventi

Il Settore Cultura ed eventi è un settore in costante movimento, confrontato con sfide sempre nuove: dalla riorganizzazione interna, volta ad ottimizzare i processi di lavoro, al sempre maggior numero di richieste di coordinamento e sostegno agli eventi promossi da terzi; dall'esigenza di accogliere l'organizzazione di eventi puntuali, di portata regionale ma anche nazionale, fino alla necessità di portare un costante miglioramento nella qualità degli eventi ricorrenti promossi in proprio dalla Città, indispensabili per definire una politica culturale cittadina che sappia inserirsi in modo attrattivo e professionale nella scena culturale cantonale.

A completare l'offerta di eventi promossa da enti privati – che spazia fra musica pop, classica, organistica e da camera, cinema, teatro, arti visive, tradizione popolare, scienza e molto altro – si collocano infatti una serie di appuntamenti culturali e ricreativi promossi in proprio dalla Città:

- i concerti di musica classica, con un importante sostegno finanziario e istituzionale all'Orchestra della Svizzera Italiana, che offre annualmente quattro concerti in alcuni dei luoghi più suggestivi della città;
- i concerti di musica pop/rock che animano il centro storico durante il momento dell'“after work”;
- Sconfinare Festival, manifestazione interdisciplinare nata nel 2020 e da allora in costante crescita;
- esposizioni fotografiche promosse a SpazioReale, uno spazio che promuove il dialogo fra la realtà locale e la scena internazionale, ospitando progetti di risonanza mondiale come la World Press Photo Exhibition, divenuta da oltre un decennio un appuntamento molto atteso da tutta la Svizzera italiana.

Il programma di animazione prevede una stretta collaborazione con le Associazioni di Quartiere che sono stimolate ad organizzare, in collaborazione con il Settore Cultura ed eventi, un'animazione estiva puntuale nei quartieri di appartenenza. Un aspetto questo al quale la Commissione tiene molto: si vede infatti di buon'occhio lo sviluppo e il consolidamento di una politica culturale integrata che coinvolga in maniera organica tutti i soggetti presenti sul territorio comunale.

Il 2023 ha segnato inoltre un cambiamento di gestione del progetto Natale in città, passato per la prima volta sotto la completa competenza del Settore Cultura ed eventi, che ha avviato un impegnativo processo di rivisitazione del concetto alla base della

manifestazione, e che è stato particolarmente apprezzato dai fruitori della Piazza del Sole, presentata con una nuova veste.

Molta attenzione è data al campo comunicazione digitale, con la creazione di una serie di siti web concepiti ad hoc per promuovere le iniziative svolte dal Settore. Sembra inoltre siano state instaurate collaborazioni puntuali con partner come, p. es., OTR Bellinzona e Valli, per implementare dei servizi utili al pubblico (ad es. il nuovo Ticket Shop online). L'auspicio della Commissione è quello di uno sviluppo armonico e integrato di tutta la comunicazione digitale del Comune, che si contrapponga al proliferare di siti web autonomi e indipendenti che rendano difficile la navigazione all'utente internauta che dovrebbe poter trovare l'informazione ricercata "in due clic", accedendo al sito del Comune di Bellinzona. Uno sviluppo simile dovrà essere fatto anche per tutto quello che ha a che fare con la promozione, la riservazione di spazi, la prenotazione e l'acquisto di biglietti, integrando per quanto possibile le realtà dei diversi dicasteri ed Enti autonomi. Attualmente la "frantumazione" del paesaggio digitale dell'amministrazione, dei servizi di Bellinzona e degli Enti autonomi è ancora troppo elevata. Da un lato bisognerebbe definire meglio quali sono i pubblici "target", capire su quali canali e su quali strumenti di comunicazione puntare, dall'altro bisognerebbe impegnarsi a integrarli molto di più in modo organico. La premessa imprescindibile per realizzare questo lavoro operativo è indubbiamente la definizione di una visione globale, precisa e dettagliata, di quella che vorrà essere la politica culturale del Comune di Bellinzona, che integri sia i settori direttamente gestiti dall'amministrazione comunale, sia quelli di competenza degli enti autonomi.

I contributi di legge

Da segnalare in particolare che il settore attività sociali ha riscontrato una maggior spesa complessiva rispetto al preventivo, come pure al consuntivo 2022. L'attenzione rivolta al contenimento della spesa non è stata sufficiente a compensare l'importante aumento riscontrato soprattutto per i contributi di legge (+5,5 mio. ca.). La spesa per gli anziani ospiti di istituti e per i servizi di appoggio, come pure la partecipazione alle spese sociali (AM/PC/AVS/AI) hanno azzerato gli sforzi di risparmio. A livello di prestazioni LAPS, dopo anni di flessione, la spesa è tornata a crescere, trend che verosimilmente si confermerà anche in futuro. Queste tendenze, sulle quali l'autorità comunale non può incidere, preoccupano ovviamente molto la Commissione, in quanto sarà necessario in futuro disporre di maggiori risorse per farvi fronte.

Carenza di personale, condizioni di lavoro e servizio all'utenza

I dati relativi al Servizio sociale comunale, che registrano una leggera flessione dell'utenza (-17 casi rispetto allo scorso anno) non sono indicativi poiché condizionati da cambiamenti interni al servizio e legati a un pensionamento che ha generato una minore capacità di presa a carico considerato il necessario passaggio delle consegne. Oltre a ciò, più in generale per quanto attiene alla dotazione di personale si sottolinea come anche nel corso del 2023 il settore si sia trovato ad operare purtroppo a ranghi ridotti a seguito dell'aggressione di una funzionaria da parte di un utente, che ha comportato un periodo di assenza per infortunio (non ancora del tutto rientrato) con conseguente necessità di supplenze interne. Vista la centralità della posizione assunta da questa collaboratrice alcuni progetti hanno forzatamente subito e subiscono dei ritardi sulla tabella di marcia inizialmente prefissata. Il lavoro ordinario non ha invece subito rallentamenti importanti grazie alla collaborazione e alla disponibilità e alle capacità del personale del servizio. La Commissione rende attenti a non valutare erroneamente come un risultato positivo la diminuzione dei casi sociali trattati, le minori spese per il personale qualora queste ultime siano generate da minore capacità operativa dovuta a mutamenti e ad assenze forzate del personale o alla difficoltà di assumere personale nei tempi previsti. Anzi, la Commissione è preoccupata nel leggere che il personale, a causa dei

fatti elencati sopra si trovi a lavorare sotto pressione per assicurare, per quanto possibile, perlomeno il lavoro ordinario. È assolutamente indispensabile intervenire proattivamente in queste situazioni per evitare che si innestino dei circoli viziosi che minino il morale e la capacità lavorativa del personale. Nel caso della Clinica dentaria, il congedo maternità della dentista aggiunta pesa invece sul risultato di esercizio descritto come inferiore a quanto preventivato. Ciò significa che, anche in questo caso, la persona assente non viene rimpiazzata, con evidenti pressioni su chi vi lavora, ma anche con conseguenze negative sul servizio alla popolazione, dal momento che le prestazioni erogate vengono ridotte.

4. Dicastero Sicurezza e servizi industriali

Polizia

La polizia comunale collabora praticamente con tutti i settori dell'Amministrazione ed è un servizio trasversale e determinante per svolgere controlli mirati e accompagnamento di vario genere a sostegno dell'attività.

Da sottolineare che la presentazione del rapporto finale sulla "Polizia Ticinese" è avvenuto solo il 16 marzo 2024, di conseguenza nel 2023 la polizia comunale non ha potuto beneficiare di questo rapporto che dovrebbe proporre una migliore suddivisione di compiti e competenze in materia di Polizia.

Globalmente il centro di costo chiude con un minor costo netto di fr. 4'000 ca., per l'effetto di maggiori costi per fr. 236'000 ca. e di maggiori ricavi per fr. 240'000 ca. Vi sono state in generale più spese legate alla manutenzione di installazioni luminose e segnaletica verticale (rinnovo degli impianti semaforici). Inoltre si notano minori entrate legate alle multe compensate però da un aumento dei ricavi dei parchimetri. Per l'autosilo Cervia vi sono stati minori proventi da parchimetri e abbonamenti (fr. -80'000 ca.), dovuti però a una sovrastima degli incassi a preventivo.

A breve il Municipio incontrerà i Comuni non aggregati per discutere il rinnovo delle convenzioni.

Pompieri

Il 2023 è stato caratterizzato (come il 2022) dalla campagna di arruolamento che ha consentito di avere 19 nuovi militi urbani e 5 nuovi militi di montagna. A fine 2023 il Corpo Pompieri impiega 18.25 unità equivalenti a un totale di 21 collaboratori. Rimane invariata invece l'annosa difficoltà nel reperire personale volontario disponibile per il picchetto e gli interventi durante l'orario lavorativo.

I Comuni coinvolti nel progetto di riorganizzazione dei Pompieri del Bellinzonese (Cadenazzo e Gambarogno) si stanno esprimendo sulla possibile chiave di riparto. Nei prossimi mesi il Municipio licenzierà un Messaggio municipale da sottoporre al Consiglio comunale con i dettagli e le convenzioni con tutti i Comuni.

Sul fronte degli interventi il 2023 può essere considerato un anno nella normalità: 592 interventi di cui 398 per compiti di legge (salvataggi, incendi, incidenti, danni della natura,....) e 116 per disinfestazioni.

Il centro di costo chiude con un risparmio netto di ca. fr. 320'900, pari al 19.5% del costo preventivato. Gli scostamenti rispetto alle voci di spese sono compensati fra i diversi costi legati alla manutenzione di apparecchiature, di veicoli, ecc. Vi è un aumento di spesa legato alle maggiori indennità per i militi riconducibili a un importante aumento delle prestazioni erogate (vedi Festa Federale della Musica Popolare).

Le voci legate ai ricavi solo legate all'aumento delle prestazioni per terzi, all'aumento delle attività a favore del Cantone e le maggiori prestazioni a favore degli altri servizi della Città.

5. Dicastero Anziani e ambiente

Strutture per anziani

La gestione 2023 è coincisa con il graduale allentamento delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19. Dopo un avvio di 2023 ancora caratterizzato da incertezze, a partire da fine primavera si è registrato un incremento delle domande di accoglienza come dell'occupazione dei posti letto, come nel caso del Centro Somen.

Il 2023 è stato altresì contraddistinto dalla gestione organizzativa ed operativa transitoria della Casa per anziani Greina. Il Municipio ha confermato i prossimi passi da intraprendere nel 2024 per permettere l'acquisizione dell'istituto e per la sua integrazione nella rete anziani della Città per la data concordata.

Centro Somen e Case Anziani

Come avuto modo di illustrare nel commento introduttivo, si conferma il graduale rientro alla gestione completa degli istituti, confermando l'occupazione degli anni 2018/2019. Rispetto al 2023, complessivamente, per i due centri di costo si registrano i seguenti movimenti:

- Spese: fr. -194'491.54 (- 5.59%) rispetto al preventivo
- Ricavi: fr. + 2'978'699.54 (+8.74%) rispetto al preventivo
- Risultato: fr. +1'404'712 migliore rispetto al preventivo.

Centro Somen

Il consuntivo 2023 chiude con un avanzo di fr. 568'938; a preventivo era inserito un risultato a pareggio. Escludendo il contributo cantonale a saldo sull'esercizio 2021 (fr. 348'054), il risultato di esercizio, si attesta con un utile di fr. 220'885. Si notano dunque delle spese in diminuzione rispetto a P23 e ricavi in aumento.

Nel dettaglio delle voci di spesa, gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti: stipendi per il personale nominato (fr. -343'038) a causa della minor occupazione dei posti letto che ha portato di conseguenza a un impegno minore del personale curante; derrate alimentari (fr. +124'229) a causa dell'aumento generalizzato dei prezzi di tutte le materie prime; materiale medico Covid-19 (fr. -171'985) l'affievolirsi dell'emergenza sanitaria ha di fatto azzerato i costi per l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, così come prodotti di igiene e di sanificazione. La Commissione della gestione è rammaricata di vedere come lo stipendio per il personale nominato sia in netto calo e come dal Messaggio municipale, si può ipotizzare che questo sia dovuto ad una speculazione di personale in base all'occupazione dei posti letto.

Per quanto attiene invece alle voci di ricavo, da segnalare la diminuzione dei contributi delle casse malati e delle altre prestazioni speciali (fr. -276'426) a causa di una importante sovrastima a preventivo sull'occupazione dei posti letto. Nella stessa direzione, si nota un abbassamento importante delle partecipazioni delle casse malati per prestazioni mediche (fr. -166'796) a causa di una sovrastima preventivata per mancata documentazione durante l'allestimento del preventivo. Da questi dati la commissione invita il Municipio a rivedere, in vista del prossimo preventivo, i ricavi ipotizzati così da renderli maggiormente fedeli alla realtà.

Il CeCo, escluso il conguaglio 2021 del contributo del Cantone, chiude con un risultato più positivo del previsto di fr. 220'885.

Case Anziani

Il consuntivo 2023 per il CeCo 4103 chiude con un avanzo di fr. +1'525'521. Escludendo il contributo cantonale a saldo sull'esercizio 2021 (fr. 1'205'193), il risultato di esercizio, si attesta con un utile di fr. 320'328.

Per quel che concerne il discostamento di spesa tra P23 e C23 spiccano in particolare le maggiori spese per il personale incaricato (fr. +385'152) e le spese per la telecomunicazione (fr. +221'460.77) dovute al cambio del metodo di contabilizzazione a seguito dell'unificazione contabile avvenuto nel 2023. È da aggiungere anche che solo nel 2023 si è concluso il progetto di risanamento e di unificazione dell'impianto telefonia, i cui benefici finanziari si registreranno a decorrere dalla gestione 2024.

Le voci di ricavo si discostano soprattutto da quanto preventivato nella voce "Tasse e rette" (fr. +1'164'746) dovute sfortunatamente al peggioramento della casistica dei residenti e alla maggior occupazione delle giornate totali rispetto agli anni precedenti. Per queste ragioni, invitiamo il Municipio a potenziare il personale effettivo, implementando, se necessario, misure atte a formare ulteriormente l'organico.

Il Ceco, escluso il conguaglio 2021 del contributo del Cantone, chiude con un risultato positivo di fr. 369'419. Complessivamente i due CeCo chiudono con un avanzo netto di fr. 2'094'460; questo – come già indicato – non rappresenta il risultato definitivo dell'esercizio 2023. Il risultato definitivo sarà ottenuto con i conguagli che la Città riceverà nel 2025.

Il risultato è stato possibile grazie alla strategia implementata nella messa in Rete degli Istituti per anziani, con la centralizzazione dei servizi e delle attività così come, all'ottimizzazione dei flussi di lavoro e delle procedure. La commissione prende atto delle considerazioni del Municipio circa l'attuazione di questo approccio che ha permesso, una significativa ottimizzazione delle spese e si augura, davvero, che questo non abbia in alcun modo compromesso la qualità delle prestazioni offerte.

Servizi urbani e ambiente

Nel 2023 si è potuto adeguare l'organizzazione interna e migliorare la gestione dei vari processi. In linea generale, si auspica che in futuro si possa instaurare un impegno più coordinato tra le diverse parti interessate con un approccio che tenga conto delle interconnessioni tra infrastrutture, risorse naturali e comunità. Si è convinti che attraverso soluzioni innovative e sostenibili, la Città può migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini e ridurre l'impatto ambientale.

Servizio urbano

In questo centro di costo sono concentrate essenzialmente le spese per il personale tecnico/amministrativo. Il CeCo chiude con un minor fabbisogno rispetto al preventivo di fr. 217. Si nota una diminuzione dei ricavi come delle spese.

Veicoli

Nulla da segnalare. Il CeCo chiude con un minor fabbisogno rispetto al preventivo di fr. 5'856.

Verde urbano

Il Servizio Verde urbano ha sostanzialmente ripreso il piano lavori dell'anno precedente, consolidando i processi correnti e implementando localmente rinnovi strutturali dei vari impianti. Con l'entrata in servizio del nuovo responsabile ha pure preso inizio lo studio sulla promozione del verde in ambito urbano che ci auspichiamo darà presto i suoi frutti. Si può dire che rispetto al preventivo non si registrano sostanziali scostamenti ad eccezione dei seguenti:

- Manutenzione giardini, parchi e fontane (fr. -103'126): nel corso del 2023 sono stati effettuati meno interventi rispetto agli anni precedenti. La messa a norma delle fontane è inoltre stata gestita con specifici conti di investimento.
- Prestazioni da personale servizio esterno (fr. -162'356): sono prestazioni fornite dagli operai SUC (addebiti interni). Si tratta di attribuzioni basate su ripartizioni interne che trovano poi compensazione in altri centri costi del settore. Il CeCo registra un minor fabbisogno complessivo rispetto al preventivo di fr. 274'661.

In futuro auspichiamo che il Municipio possa incrementare e mantenere parchi e aree verdi per migliorare la qualità dell'aria, fornire spazi ricreativi e supportare la biodiversità.

Foreste e territorio

Il Servizio Foreste e territorio si è occupato di alcuni eventi puntuali legati ai pericoli naturali che nel complesso sono risultati in linea con gli anni precedenti. Leggermente in ritardo lo studio sui Presidi territoriali che, come è stato purtroppo evidenziato dalle alluvioni degli anni precedenti, risulta uno strumento quanto mai necessario e che ci auguriamo sarà completato a breve, come previsto nel corso del 2024.

Strade

Le attività del Servizio Strade e canalizzazioni sono risultate sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Vi è stato un aumento della spesa (fr. +104'867) alla voce "Manutenzione illuminazione pubblica" riconducibile alla registrazione di un transitorio per la fattura di AMB basato sulle medie degli anni precedenti; in effetti il consuntivo effettivo non si scosta sostanzialmente dal preventivo. Il CeCo Strade presenta un minor fabbisogno complessivo rispetto al preventivo di fr. 134'135.

Canalizzazioni

Dal 2020 è in vigore la nuova redistribuzione di compiti e responsabilità tra Città e AMB nella gestione delle canalizzazioni e della fatturazione agli utenti. Questa nuova impostazione prevede che AMB gestisce operativamente e contabilmente tutta la parte legata alla depurazione (rete/depurazione/impianti) a cui si aggiungono – tramite rifatturazione - i costi di gestione della rete pubblica (comunale) assunti annualmente dalla Città tramite il proprio conto economico. Il CeCo chiude con il pareggio tra costi e ricavi.

Nettezza urbana

Il Servizio Nettezza urbana (rifiuti) non ha subito particolari stravolgimenti rispetto agli ultimi anni e questo ha permesso di dare una certa stabilità all'operatività ordinaria. Si conferma la migrazione dell'utenza, per i rifiuti conferiti, dagli ecocentri periferici verso l'ecocentro di Bellinzona. Si registrano leggeri scostamenti sui quantitativi di rifiuti raccolti, che rientrano comunque nelle ordinarie fluttuazioni (meteo, abitudini, eventi) proprie del servizio ed in minima parte anche riconducibili all'incremento demografico della popolazione.

Complessivamente, i rifiuti urbani non riciclabili (sacchi RSU e Ingombranti) sono aumentati da 8'975 a 9'044 ton. Per quanto riguarda le raccolte separate, il quantitativo è pure aumentato da 12'867 ton a 13'173 ton. La produzione di rifiuti urbani non riciclabili pro-capite è invariata rispetto all'anno scorso. La produzione delle raccolte separate pro-capite registra – conseguentemente all'andamento dei quantitativi - un leggero aumento, passando da ca. 283 kg/ab. a ca. 287 kg/ab. Il risultato effettivo del CeCo è pari a fr. +39'428.78. La commissione auspica che la Città possa promuovere ulteriormente pratiche che riducano la produzione dei rifiuti con programmi educativi di sensibilizzazione e con misure efficaci atte a questo scopo. Infine, chiediamo al Municipio di assicurarsi che ogni quartiere, senza eccezioni, disponga di adeguati servizi di raccolta e di smaltimento, elemento cruciale per prevenire l'accumulo di rifiuti e il corretto svolgimento della raccolta dei rifiuti.

Pulizia strade e piazze

In questo servizio sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, ecc.). Il discostamento maggiore si vede nel sistema di attribuzione basato sulla registrazione analitica delle prestazioni SUC introdotta negli scorsi anni e che è poi stata a più riprese adattata e calibrata alle specifiche esigenze. Si tratta di attribuzioni basate su ripartizioni interne che trovano poi compensazione in altri centri costi del Settore. Nello specifico lo scostamento rientra nelle normali fluttuazioni dell'impiego del personale. Il CeCo chiude con un minor fabbisogno complessivo rispetto al preventivo di fr. 279'243.

Servizio esterno

Qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città, il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari Settori di competenza tramite gli addebiti interni. Il CeCo chiude con un minor fabbisogno complessivo rispetto al preventivo di fr. 51'611.

Contributi di legge

Qui troviamo le spese derivanti dai contributi a Cantone, Consorzi e Patriziati principalmente per la gestione delle strade ma anche per la manutenzione dei corsi d'acqua. Si registra per contro un incremento dei contributi a favore dei Consorzi di manutenzione dei corsi d'acqua per maggiori interventi di manutenzione sostenuti rispetto a quanto preventivato. Il CeCo chiude con un maggior fabbisogno rispetto al preventivo di fr. 112'838.

Riassumendo

Per riassumere, il dicastero ha totalizzato una spesa di fr. 66'391'691.88 a fronte di fr. 54'983'867.81 di ricavi, avendo così un disavanzo di fr. 11'407'824.07.

6. Dicastero Finanze, economia e sport

Il consuntivo 2023 chiude una legislatura breve (2021-24), durante la quale gli obiettivi fissati dal Municipio erano i seguenti:

1. Prosecuzione nel processo di consolidamento dell'amministrazione cittadina a seguito dell'avvenuta aggregazione
2. Preparare, rispettivamente iniziare a dare corso ai progetti strategici della città
3. Perseguire l'equilibrio dei conti sul medio termine.

Va senz'altro messo in rilievo come dal 2018 ad oggi i dati finanziari mostrano un sostanziale equilibrio, con il 2023 che ha chiuso con una plusvalenza di fr. 2'501'776, questo certamente grazie ad un'ottimizzazione della gestione dei propri mezzi, a nuove strategie di gestione del debito, senza dimenticare un importante rafforzamento della base fiscale.

L'attività del dicastero è risultata essere impegnativa: in effetti non si tratta unicamente di far fronte alle attività correnti di gestione contabile, di gestione delle contribuzioni e dell'esazione, ma anche di collaborare con tutti i Settori dell'Amministrazione con lo scopo di trovare soluzioni per migliorarne l'efficienza e l'efficacia.

Servizio Gestione finanziaria

Anche nel 2023 è continuato il lavoro rivolto al miglioramento dei processi e quindi dei risultati del servizio in questione, questo grazie all'introduzione di un nuovo strumento gestionale che ha l'obiettivo di rendere sempre più rapido il collegamento tra contabilità,

decisioni di spesa e determinazione preventiva dell'occupazione dei crediti, con l'obiettivo di rendere molto più efficienti i flussi di lavoro.

È inoltre continuato il lavoro orientato verso il consolidamento dei processi e dei documenti legati all'allestimento del preventivo della pianificazione finanziaria. Altro aspetto importante che si vuole migliorare, e ciò non può che essere salutato positivamente dalla Commissione della gestione, è quello di rendere più efficaci eventuali interventi su previsioni di preventivo potenzialmente problematiche.

Un plauso va anche agli sforzi intrapresi per consolidare le procedure e le prassi per giungere in maniera più performante al consuntivo.

Servizio Contribuzioni ed esazione

Nel corso del 2023 è continuato il lavoro volto a migliorare il campo legato alla tenuta di statistiche e dati relativi ai valori fiscali di persone fisiche e persone giuridiche. L'obiettivo finale, in questo senso, vuole essere quello di migliorare la capacità di monitoraggio e di valutazione dei gettiti, tema più volte menzionato nelle discussioni all'interno della Commissione della gestione.

Per terminare segnaliamo la fine del periodo di prova per la gestione esternalizzata degli Attestati carenza beni (ACB), che dovrà portare ad una maggiore efficienza nel campo delle procedure di riscatto e pagamento di attestati pendenti.

Promozione economica

Questo settore ha sollevato parecchie discussioni all'interno della Commissione della gestione. Va senz'altro messo in evidenza come il 2023 sia stato contraddistinto da tutta una serie di iniziative importanti per la Città di Bellinzona. Citiamo la conclusione dei lavori derivanti dall'approvazione del Messaggio municipale 463 per lo stanziamento del credito per la progettazione definitiva della valorizzazione del patrimonio UNESCO "Fortezza di Bellinzona". Sul fronte del contatto della Città con la realtà economica locale sono proseguite le attività del Tavolo di dialogo "Commerci", nato nel 2020, senza dimenticare il Tavolo "Industria e artigianato" dove sono stati compiuti i passi per ampliare il numero di partecipanti.

Importante il contributo dato a "Natale in Città" nel raccogliere sponsor per il suo finanziamento.

Potremmo continuare nel menzionare le varie attività svolte nel 2023 tutte, come già detto, importanti e utili allo sviluppo economico delle città.

La Commissione della gestione ritiene che ci siano le condizioni quadro per poter rendere maggiormente dinamico e proattivo il servizio offerto in questo settore. Questo aspetto è chiaramente emerso nel corso dell'audizione dello scorso 21 maggio con il Municipio.

Per la Commissione della gestione questo obiettivo è raggiungibile con un potenziamento del servizio, alla luce soprattutto delle sfide che attendono la Città di Bellinzona nei prossimi anni. Fra queste segnaliamo la seconda parte della riforma fiscale delle persone giuridiche, che avrà un impatto negativo importante sulle finanze della Città. In questo senso riteniamo molto utile la collaborazione con l'ERS-BV e con la promozione economica cantonale, ma ciò non basta. Il potenziamento richiederà sicuramente degli sforzi economici ma nel campo della promozione economica questi devono essere visti sotto la lente degli investimenti e non quella di un semplice costo. La Commissione saluta con piacere il fatto che già nel preventivo 2024 sia stata inserita la figura del capo servizio promozione economica, la quale avrà tra i suoi compiti la responsabilità di tutti i contatti con il Cantone, l'ERS-BV e soprattutto essere la persona di riferimento per tutte quelle aziende e quei commerci che vorranno insediarsi a Bellinzona.

7. Dicastero Territorio e mobilità

Dal confronto pluriennale (2019 – 2023) relativo ai dati del dicastero, emerge un incremento delle spese pari a fr. 1,1 mio. a fronte di una diminuzione dei ricavi di fr. 0,9 mio. per un incremento netto pari a fr. 2 mio. Come si evince dalle argomentazioni del Municipio, il dato è legato ai contributi al Cantone per il trasporto pubblico. Nel complesso il confronto tra preventivo 2023 e consuntivo 2023 relativo al dicastero in oggetto mostra un minor fabbisogno totale di poco superiore al milione di franchi.

Nello specifico, di seguito, sono evidenziati i principali temi promossi dai singoli servizi di riferimento.

Pianificazione

- conclusione della fase di competenza comunale della pianificazione del nuovo Quartiere officine;
- è stata affrontata la pianificazione del comparto Ferriere a Giubiasco;
- anche nel 2023 sono state elaborate diverse varianti di poco conto per risolvere puntuali situazioni.

Catasto

- continua il lavoro di aggiornamento e sistemazione delle diverse banche dati esistenti con lo scopo di ottenere una banca dati unificata e funzionale utile a tutti i servizi comunali interessati;
- si è proceduto alla pubblicazione del prospetto per il prelievo dei contributi supplementari di costruzione delle canalizzazioni per il quartiere di Bellinzona e sono iniziati i lavori per i prelievi definitivi nel quartiere di Sementina.

Mobilità

Il servizio - che si interseca con le competenze e le attività della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) – continua a garantire i lavori di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali, in particolare:

- il nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco;
- la fermata TILO di Piazza Indipendenza;
- l'estensione dell'offerta del trasporto pubblico urbano e regionale;
- l'adattamento delle fermate di tutto il Trasporto Pubblico.

A livello comunale sono inoltre stati garantiti gli interventi capillari, mirati al miglioramento della sicurezza e della mobilità ciclo-pedonale.

Oltre ai citati impegni, i servizi competenti si occupano di garantire l'accompagnamento dei progetti strategici, in particolare la riqualifica del Parco fluviale Saleggi-Boschetti e la progettazione del nuovo Ospedale regionale in zona Saleggi.

Edilizia privata

Il Dicastero si è anche occupato in modo importante del supporto e della consulenza nell'ambito dell'edilizia privata che nel 2023 ha visto confermarsi un aumento di quasi il 50% delle istanze inoltrate fino al 2020: rimane negativo il bilancio tra incarti evasi e inoltrati. Come auspicato nel rapporto della Commissione della gestione sul consuntivo 2022, l'avvenuto adeguamento della composizione del personale dedicato a queste pratiche dovrebbe ottimizzare l'evasione dei sospesi. Per quanto concerne invece il contenzioso viene confermato il basso numero di ricorsi.

La tendenza citata è sinonimo di un certo dinamismo che genera un importante indotto dal profilo economico ma che non può prescindere da considerazioni nell'ambito dello sfruttamento del territorio e degli sfitti. A questo proposito vanno certamente favorite le

iniziative volte alla ristrutturazione di stabili esistenti e l'erogazione degli incentivi per interventi sostenibili così come l'omologazione di determinate procedure figlie della frammentazione data dai 13 ex comuni.

Contributi di legge e altri contributi

La Commissione ribadisce l'importanza, in parte decisa a livello cantonale, di investire nel potenziamento del trasporto pubblico per poter sfruttare appieno la potenzialità dell'apertura della galleria del Ceneri e, in prospettiva futura, della messa in esercizio del nuovo semisvincolo. In questo ambito è stato registrato un importante risparmio rispetto al preventivo grazie al buon andamento delle vendite dei titoli di trasporto 2023 e all'applicazione delle chiavi di riparto intercomunali per il finanziamento del trasporto pubblico regionale (TPR). In controtendenza si nota la riduzione nella vendita delle carte giornaliere FFS e la minor uscita per i contributi al promovimento della mobilità sostenibile.

Conclusione

Come già evidenziato negli ultimi rapporti commissionali relativi ai consuntivi, l'analisi di questo Dicastero conferma la necessità di un approccio trasversale ai temi e l'importanza di valorizzare le competenze complementari tra i servizi. Queste premesse sono imprescindibili al fine di garantire una visione strategica nello sviluppo territoriale, in particolare per la pianificazione e la realizzazione di opere di fondamentale importanza per l'intera città. Così come in passato, anche nel consuntivo 2023, vengono quindi apprezzate le modalità di lavoro e la complementarità dei diversi settori di riferimento.

8. Dicastero Opere pubbliche

Rapporto di attività

Nel complesso, il settore Opere Pubbliche ha registrato risultati finanziari positivi per il 2023, con risparmi significativi rispetto alle previsioni di bilancio. Questo successo è dovuto principalmente a minori spese per gli stipendi del personale, causate dall'entrata in servizio tardiva del nuovo direttore e dai ritardi negli avvicendamenti all'interno dei vari Servizi. Inoltre, ci sono stati maggiori ricavi dalle attività di progettazione, grazie all'attenzione dedicata alla fatturazione delle attività svolte internamente per i singoli investimenti.

La gestione degli stabili amministrativi ha beneficiato di risparmi sui consumi energetici e sulle spese per il personale, ma ha dovuto affrontare costi maggiori per la manutenzione ordinaria e per danni da sinistri. Anche la gestione degli stabili scolastici ha visto un aumento dei costi di manutenzione e delle spese per danni da sinistri, oltre a un incremento dei costi del personale incaricato. La manutenzione degli edifici scolastici è risultata più onerosa del previsto a causa della vetustà degli edifici e del numero elevato di interventi a guasto.

Per i cimiteri, le spese per il personale sono aumentate a causa di riorganizzazioni interne, mentre le entrate derivanti dalle tasse cimiteriali sono risultate inferiori al previsto. Il crematorio ha dovuto sostenere spese maggiori per il consumo energetico, le prestazioni di terzi e la manutenzione del forno crematorio, portando a un aumento del fabbisogno finanziario. Il numero di cremazioni è diminuito drasticamente dopo l'apertura di un crematorio privato, influenzando negativamente i ricavi. La commissione si è dedicata alla questione e ha consultato il Municipio ripetutamente per chiarire la scelta strategica di affidare a una ditta terza la gestione dell'impianto di cremazione. In un primo momento, è stato comunicato che la scelta era dovuta alla difficoltà nel reperire personale qualificato. Successivamente, è stata aggiunta una motivazione legata al

corretto funzionamento dell'impianto, il quale ha ormai i mesi contati, considerando che vari componenti risalgono al 1980. Il Municipio ha infatti espresso che "la prospettiva di vita del forno è pari a zero. Un guasto irreversibile all'elettronica degli anni '80 potrebbe porre fine alle attività di cremazione in qualsiasi momento e senza alcun preavviso".

Infine, il nuovo Oratorio di Giubiasco non ha potuto avviare le attività come previsto a causa di un ricorso legale, il che ha comportato una riduzione sia delle spese sia dei ricavi attesi. Attualmente, siamo coinvolti in una questione legale pendente presso il Tribunale federale. Tuttavia, siamo convinti che sia possibile iniziare a pianificare la gestione futura del comparto e consolidare le collaborazioni tra le società e gli enti coinvolti.

In sintesi, sebbene alcuni settori abbiano registrato spese superiori alle previsioni, il settore Opere Pubbliche nel suo complesso ha chiuso l'anno con un bilancio positivo, dimostrando una gestione efficace delle risorse e un'attenzione particolare alla fatturazione interna e alla riduzione dei consumi energetici. Questo risultato positivo è il frutto di una pianificazione attenta e di una continua ottimizzazione delle risorse, che hanno permesso di compensare le spese impreviste e di mantenere un equilibrio finanziario solido. La commissione auspica un effettivo miglioramento nell'esecuzione dei progetti, considerando il nuovo organigramma, e un'accelerazione dei vari progetti già approvati e avviati dal dicastero. Questo sarà possibile attraverso un controllo più attento sui mandati, senza la necessità di essere direttamente coinvolti nella Direzione lavori ma affidandosi ai professionisti del nostro territorio il ruolo del DOP deve essere strategico e di coordinamento dei medi grandi progetti, così da aumentare la quantità di progetti chiusi in un anno, dalla tabella allegata al consuntivo solamente 18 messaggi municipali sono stati chiusi. Inoltre, ci attendiamo un significativo cambiamento di rotta per quanto riguarda la manutenzione degli edifici cittadini.

Aspetti finanziari

Il Settore Opere Pubbliche (CeCo 7100) ha registrato un risparmio significativo rispetto alle previsioni di bilancio per il 2023. Questo risparmio è dovuto principalmente a due fattori: minori spese per gli stipendi del personale e maggiori ricavi dalle spese di progettazione attivabili.

Spese:

- Stipendi del personale: le spese per gli stipendi del personale nominato e incaricato sono risultate inferiori di circa fr. 237'600 rispetto al preventivo. Questo è dovuto all'entrata in servizio tardiva del nuovo direttore e ai ritardi negli avvicendamenti all'interno dei vari Servizi.
- Conduzione temporanea: le spese per la conduzione temporanea del Settore da parte del coordinatore ad interim sono state superiori al preventivo di circa fr. 53'000.

Ricavi:

- Tasse per le occupazioni di aree pubbliche: ricavi superiori di circa fr. 6'500 rispetto al preventivo.
- Spese di progettazione attivabili: i ricavi sono stati superiori di circa fr. 212'000 (+28%), grazie alla maggiore attenzione nella fatturazione delle attività svolte internamente per i singoli investimenti.

Complessivamente, il centro di costo mostra un minor fabbisogno di circa fr. 489'000.

Gestione Stabili Amministrativi

Questo centro di costo gestisce le spese per la manutenzione ordinaria e la pulizia degli immobili amministrativi, esclusi quelli affidati agli enti autonomi.

Spese:

- Costo del personale: inferiore al preventivo di circa fr. 111'000.
- Consumo energetico: riduzione dei costi per energia elettrica (fr. -107'000), olio da riscaldamento (fr. -74'000) ed energia calorica (fr. -30'000) grazie alla diminuzione dei consumi e a tariffe energetiche più vantaggiose.
- Assicurazione: scostamento di fr. -226'000 a causa della ripartizione dei costi assicurativi su altri centri di costo.
- Manutenzione: costi superiori al preventivo per la manutenzione ordinaria (fr. +71'000) e per danni da sinistri (fr. +54'500).

Ricavi:

- Rimborsi e partecipazioni di terzi: superiori di circa fr. 43'000 rispetto al preventivo.
- Affitti e pigioni: maggiori entrate per gli immobili dei Beni Patrimoniali (fr. +81'000) e minori entrate per quelli dei Beni Amministrativi (fr. -71'000), dovuti a una ripartizione contabile.
- Prelievi dal fondo FER: aumento di circa fr. 83'000 grazie a maggiori interventi sostitutivi a guasto.

Il centro di costo chiude con un fabbisogno inferiore al preventivo di circa fr. 711'000.

Gestione Stabili Scolastici

Questo centro di costo gestisce le spese e i ricavi legati alla manutenzione e pulizia degli stabili scolastici.

Spese:

- Costo del personale: aumento di circa fr. 62'000 rispetto al preventivo.
- Consumo olio da riscaldamento: riduzione di circa 68'000 CHF.
- Assicurazione: aumento di circa 93'500 CHF dovuto alla ripartizione dei costi assicurativi.
- Manutenzione: costi superiori per la manutenzione ordinaria (fr. +80'300) e per danni da sinistri (fr. +183'700).

Ricavi:

- Prelievi dal fondo FER: maggiori di circa fr. 75'000.
- Prestazioni del personale ad altri servizi: maggiori di circa fr. 22'000.

Il centro di costo chiude con un fabbisogno superiore al preventivo di circa fr. 123'000.

Cimiteri

Gestisce i 17 cimiteri e le camere ardenti della città.

Spese:

- Costo del personale: aumento di circa fr. 195'800.
- Manutenzione cimiteri: riduzione di circa fr. 24'800 grazie a maggiori attività manutentive svolte internamente.

Ricavi:

- Tasse cimiteriali: inferiori di circa fr. 42'000 rispetto al preventivo.
- Prestazioni del personale ad altri servizi: diminuzione di circa fr. 10'500.

Il centro di costo chiude con un fabbisogno superiore al preventivo di circa fr. 208'000.

Crematorio

Rappresenta il funzionamento del crematorio di Bellinzona.

Spese:

- Consumo energia elettrica: maggiori spese di circa fr. 16'000.
- Prestazioni di terzi: maggiori spese di circa fr. 35'000.
- Manutenzione: maggiori spese di circa fr. 23'000 per la manutenzione del forno crematorio.
- Ammortamenti: maggiori spese di circa fr. 449'500 dovute all'ammortamento completo degli investimenti a bilancio.

Il centro di costo chiude con un fabbisogno peggiore rispetto al preventivo di circa fr. 375'000.

Nuovo Oratorio

Gestisce i costi di gestione immobiliare del nuovo Oratorio di Giubiasco.

Le spese e i ricavi preventivati non si sono realizzati a causa di un ricorso, riducendo le spese del 35% circa. Il centro di costo chiude con un fabbisogno peggiore rispetto al preventivo di circa fr. 5'000.

9. Controllo interno e gestione della qualità

La Commissione della gestione, nella nuova composizione di inizio legislatura 2024/2028, sul solco della continuità, non ha motivo di dubitare che, come già indicato a più riprese, trattasi di ambiti precipui per il monitoraggio di situazioni improprie.

Ovvero, sempre stando a quanto figura sui messaggi di preventivo e consuntivo pregressi, l'attività di dicastero si incentra sulla mappatura dei processi e la redazione di istruzioni di lavoro.

Ciò, per portare i servizi dell'Amministrazione comunale a una uniformità di gestione e a una maggior efficienza.

In proposito, a fondamento di questo specifico settore, era già stato sottolineato come, nel lasso di tempo pedissequo all'aggregazione, al fatto di unire le amministrazioni di tutti gli ora ex Comuni non coincideva in automatico un processo di allineamento e di amalgamazione operativi.

Gestione della qualità

Da quanto riportato, il sostegno di mezzi informatici funzionali renderebbe più realistico l'obiettivo di allestire un manuale della qualità.

Da questo profilo, parrebbe pure che i gradi di disponibilità dei servizi non sarebbero per tutti equiparabili.

Tuttavia, i lavori apparirebbero proseguire secondo programma.

Le commissarie e i commissari qui sottoscrittenti non possono fare a meno di rilevare che nel 2023 l'organigramma risulta costituirsi da una sola persona all'80%, capo settore, coadiuvata da addetto alla qualità e revisore, al grado di servizio.

Ora, pur non misconoscendo le evocate dinamiche di digitalizzazione e i suoi vantaggi, sarebbe utile capire le modalità di accompagnamento e implementazione del progetto.

Evidentemente, auspicando un manuale consultabile da tutte e tutti le collaboratrici e i collaboratori dell'amministrazione comunale.

Su questa e altre specifiche questa Commissione ritiene utile un incontro di approfondimento, da indire al di là della trattazione di questo contestuale messaggio legato ai conti consuntivi 2023.

Controllo interno (revisione interna)

Anche qui varrebbe la pena capire meglio le attività di controllo.

Come già rilevato nella passata legislatura, ciò potrebbe assurgere a tassello importante sui monitoraggi circa i rendiconti dei mandati di prestazione. In particolare, avuto riguardo degli Enti autonomi, visti gli imprescindibili aggiornamenti che dovrebbero regolarne l'operato.

Va così da sé che il Controllo interno possa adempiere al ruolo centrale di consentire di aggiornare, in diretta, i mandati in vigore.

10. Conclusioni

In conclusione, la Commissione della gestione approva i bilanci consuntivi 2023 in quanto l'esercizio è positivo e il lavoro di continuità negli investimenti è stato fatto come pure il controllo sulle spese.

Sulla base dei dati analizzati la Commissione ritiene che gli investimenti strategici siano importanti e che si tracci in futuro una strada chiara che possa plasmare economicamente, socialmente e culturalmente la città. Una città in forte crescita bisognosa di infrastrutture scolastiche ad hoc, posti recettivi per aziende che si vogliono insediare (ex stabile IRB acquistato dalla Città esempio virtuoso), turismo: il progetto fortezza siamo convinti che darà visibilità e slancio al commercio della Città che ne ha fortemente bisogno. Raddoppio IRB opportunità unica e colta con entusiasmo dal Municipio nel quale investirà un certo capitale che, come commissione, inviteremo a sostenere.

Gli sforzi per riorganizzare il comune sono notevoli e devono continuare, specialmente invitiamo il Municipio ad avere sempre attenzione al personale, linfa dell'apparato comunale e per tutti i servizi a beneficio del cittadino, con il potenziamento della formazione continua, personale formato è statisticamente più motivato e performante.

Invitiamo dunque il Municipio di continuare con questa attitudine di controllo della spesa, prudenza negli investimenti ma consapevoli che la città cresce ed avrà bisogno di più investimenti, chiaramente il potenziamento della promozione economica, un approccio trasparente nella stesura del prossimo preventivo limitando gli scostamenti.

Rendiamo attenti due aspetti considerati deboli:

1. tasso indebitamento lordo: il dato 2023 si situa 179.4%, mentre nel 2022 era si attestava 177.0%, questo è un dato definito "debole", nel senso che il flusso di ricavi correnti è "debole" rispetto al debito lordo.
2. capacità di autofinanziamento: il dato 2023 si fissa al 6.9%, diminuito rispetto al dato di 8.7% del 2022 e aumentato dal risultato del 2021 di 5.3%. Al di sotto del 10% questo dato è considerato "debole", mentre risulta "medio" tra il 10% e il 20%.

Invitiamo il Municipio di mettere la massima attenzione sui due punti sopra elencati.

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler

risolvere:

1. È approvato il conto economico 2023 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Spese operative	fr. 224'883'015.71
Ricavi operativi	fr. 221'438'814.27
Spese finanziarie	fr. 4'095'461.25
Ricavi finanziari	fr. 10'053'059.15
Spese straordinarie	fr. 153'888.00
Ricavi straordinari	fr. 142'267.07
Risultato d'esercizio	fr. 2'501'775.53

2. Sono approvate le liquidazioni finali dei crediti d'investimento approvati dal Legislativo elencati al punto 4.4.2, per i quali si avvallano i relativi abbandoni dei crediti residui, rispettivamente i supplementi di credito.

3. È approvata la rinuncia al prelievo dei contributi di miglioria per la riqualifica e sistemazione della Via alla Rocca / S. Nazario come indicato al punto 4.5.

4. È approvato il conto degli investimenti 2023 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Uscite per investimenti	fr. 26'128'414.57
Entrate per investimenti	fr. 4'691'821.03
Onere netto per investimenti	fr. 21'436'593.54

5. È approvato il Bilancio 2023 del Comune di Bellinzona, che chiude con un totale di Attivi e Passivi di fr. 552'329'804.96 e il cui Capitale proprio esposto ammonta a fr. 66'308'024.23.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Michele Egloff

Brenno Martignoni Polti

Pietro Ghisletta

Marco Pellegrini

Sacha Gobbi

Lorenza Röhrenbach

Martina Malacrida Nembrini

Patrick Rusconi, relatore

Carmelo Malingamba